

# Il lavoro sta frenando Tra Lecco e provincia 5400 contratti in meno

**L'analisi Cisl.** Nei primi tre mesi cala l'occupazione  
Rita Pavan: «Paghiamo la situazione internazionale  
ma anche un governo che non investe sulla crescita»

LECCO  
**STEFANO SCACABAROZZI**

Frenata dell'occupazione nei primi tre mesi del 2019 con 5400 contratti in meno in provincia di Lecco. La Cisl Monza Brianza-Lecco lancia l'allarme, evidenziando come dal dato occupazionale arrivino preoccupanti segnali in controtendenza rispetto agli ultimi anni.

Una situazione che, secondo il segretario generale Rita Pavan, richiede un intervento immediato da parte del Governo: «Stiamo vivendo una fase con un andamento alterno da parte dell'economia, dovuto certamente a elementi macroeconomici internazionali, ma anche alle mancate politiche di investimenti finalizzate alla crescita da parte dello Stato Italiano. Il territorio lecchese arriva da 4

Il lecchese arriva da quattro anni positivi ma l'inversione di rotta preoccupa

anni complessivamente positivi, ma il 2019 si è aperto in controtendenza con un saldo negativo di ben 5400 unità tra gli avviamenti al lavoro e le cessazioni».

## Le molte crisi

Sintomatico è il ritorno delle grandi crisi aziendali: «Maggi Catene e Husqvarna - continua - si aggiungono a una lunga lista che aveva già visto coinvolte Carsana, Riva Acciaio, Aerosol, Tubettificio e Filca. Ma non dimenticherei nemmeno la questione di Auchan, recentemente acquistata da Conad, per cui temiamo contraccolpi occupazionali anche nel lecchese. Se il calo dei nuovi contratti nel settore dell'industria era dunque preventivabile, pari nel primo trimestre a una flessione del 26%, sorprende invece la diminuzione del 3,8% delle assunzioni nel commercio. Si confermano inoltre le criticità per giovani e donne». A fotografare la situazione lecchese nella sua complessità sono i numeri elaborati da Enzo Mesagna, responsabile del dipartimento del Mercato del lavoro della Cisl Monza-

Lecco: «Nel 2018 la disoccupazione in provincia di Lecco si è attestata al 5,6%, in lieve peggioramento rispetto al 5,3% del 2017, ma comunque nettamente meglio del dato nazionale che è appena sceso al 9,9%. A preoccupare sono però i numeri, diffusi da Regione Lombardia, relativi al primo trimestre 2019: 16700 avviamenti al lavoro a fronte di 22100 cessazioni, cioè 5400 contratti in meno».

## Diamo i numeri

Di questi 500 riguardano la fascia tra i 15 e i 24 anni, 1800 la fascia tra i 25 e i 34 anni. Il settore che paga maggiormente è quello manifatturiero sceso da 4000 avviamenti nel primo trimestre 2018 ai nemmeno 3000 del periodo gennaio-marzo 2019. «Il calo - continua Mesagna - ha riguardato nella stessa misura sia gli uomini che le donne. I dati negativi sulle fasce centrali di età, anche dovute alle nuove crisi industriali, sono preoccupanti perché possono causare sacca di fragilità, riguardando spesso capifamiglia con bambini piccoli». A livello di qualifiche a pagare il conto mag-



Da sinistra Antonella Bellino, Rita Pavan, Enzo Mesagne

giore sono i lavoratori con formazione medio-bassa, mentre si conferma come siano molto ricercati i cosiddetti high skills (prevalentemente lavoratori con laurea o istruzione post laurea) e alcuni profili professionali fortemente specializzati come saldatori e attrezzisti meccanici. Per queste ragioni, secondo la Cisl, è fondamentale uno scatto culturale dei lavoratori in tema di formazione: «Noi li chiamiamo - conclude Rita Pavan - i precari per obsolescenza: solitamente hanno bassa scolarità, età avanzata e, pur avendo un contratto indeterminato, rischiano di perdere il posto perché privi delle competenze per essere reimpiegati in caso di ristrutturazione aziendale».

## Il fenomeno

«Staff leasing  
Non mancano  
gli abusi»

Crescono le assunzioni a tempo indeterminato, ma non sempre sono sinonimo di buona occupazione. A lanciare l'allarme sul cosiddetto "Staff leasing" è Enzo Mesagna: «Il Decreto dignità ha dato certamente uno scossone al mercato del lavoro, con i contratti a tempo indeterminato che sono cresciuti del 16% su base annua e oggi riguardano un'assunzione su quattro. Un dato sicuramente

positivo, anche se c'è stata l'esplosione dei contratti di staff leasing: assunzioni effettuate dalle agenzie di somministrazione con le imprese nel ruolo di utilizzatori». I nuovi avviamenti hanno visto un lieve calo dei tempi determinati, un sostanziale dimezzamento dei contratti di somministrazione e una diminuzione dell'apprendistato. Aumentano invece i contratti a intermittenza, le collaborazioni occasionali e le partite Iva: «Grazie all'aliquota del 15% c'è stata una crescita di questa forma precaria di occupazione che spesso però nasconde abusi. Capita infatti che vengano proposte al lavoratore che doveva essere assunto».

## «Così aiutiamo i disoccupati a rimettersi in gioco»

LECCO

A pagare il conto più salato delle crisi aziendali sono solitamente i lavoratori più fragili, cioè coloro che non hanno competenze e capacità per trovarsi autonomamente una nuova occupazione. In loro aiuto interviene IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro), ente di formazione accreditato e promosso dalla Cisl. «Ci occupiamo - spiega Antonella Bellino - di accompagnare i disoccupati nella ricerca di un nuovo lavoro mediante percorsi individuali. Le criticità

solitamente riguardano la bassa scolarità, l'età avanzata e il fatto di aver lavorato per moltissimi anni nella stessa azienda senza mai essersi dovuti rimettere in gioco. Spesso sono anche persone che hanno poca fiducia nel fatto di poter trovare una nuova occupazione. Lavoriamo sul bilancio delle competenze personali, sull'orientamento, sulla ri-motivazione personale, sulle soft skill che oggi sono importantissime soprattutto per chi non ha grandi competenze tecniche e sui percorsi di forma-

zione professionale». Sono così stati ricollocati a tempo determinato 12 lavoratori, su 26 che si sono rivolti allo Ial, tra gli ex Carsana e Filca e 5 su 17 tra Konig e Tubettificio: «Sono numeri piccoli, ma importanti dato che ci occupiamo delle persone più fragili. Sono state ricollocate anche in settori differenti da quello di provenienza, attraverso la valorizzazione di competenze trasversali e soft skill come affidabilità, capacità di adattarsi, lavorare in gruppo, essere riflessivi, riconoscere i ruoli e sapersi mette-



L'Husqvarna. L'ultima pesante crisi aziendale

re in gioco. Abbiamo iniziato il percorso anche con 21 lavoratori ex Aerosol e a breve anche con chi è in uscita dalla Maggi e dalla Husqvarna».

Un'emergenza, quella del ricollocamento, che vede la Cisl fortemente impegnata con lo Sportello Lavoro. Dall'apertura, nel mese di settembre, 900 persone si sono rivolte ai poli di Lecco e Merate per essere accompagnate in un percorso personalizzato che va dal supporto alle pratiche per la disoccupazione alla costruzione del curriculum, alla formazione mirata, agli aspetti motivazionali per la ricerca di una nuova occupazione fino al reinserimento lavorativo.



Entra anche tu  
nel mondo  
della  
comunicazione

Cerchiamo  
**agenti di vendita**  
per la nostra sede di Lecco

### Si offrono

- Iniziale periodo di formazione
- Successivo inquadramento Enasarco con eventuale regime forfettario
- Anticipo provvigionale
- Incentivi al raggiungimento degli obiettivi
- Accesso ad un gruppo editoriale dinamico e forte sui territori di riferimento con un importante portafoglio mezzi comprendente prestigiosi quotidiani locali e nazionali, periodici locali e nazionali, radio e tv

### Si richiedono

- Doti di comunicazione
- Capacità di lavorare per obiettivi
- Patente di guida
- Diploma di scuola media superiore o laurea
- Conoscenza del pacchetto office
- Gradita precedente esperienza nell'ambito della vendita

Inviare dettagliato Curriculum Vitae a [segreteria.como@spm.it](mailto:segreteria.como@spm.it) con il consenso al trattamento dei dati personali  
La ricerca è rivolta ad ambo i sessi

**SPM**

La Provincia di Lecco

# Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Vittorio Colombo v.colombo@laprovincia.it, Barbara Faverio b.faverio@laprovincia.it, Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovincia.it, Roberto Crippa r.crippa@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it, Enrico Romanò e.romano@laprovincia.it.

## Comune, aumento per 90 dipendenti

**Stipendi.** A seconda della categoria si va dai 500 ai 1000 euro all'anno. Tra di loro non c'è Maurizio Castagna. Erano dieci anni che non venivano stanziati soldi in più. Si esce da un periodo di difficili relazioni sindacali

LORENZO BONINI

Novanta dipendenti comunali che conquistano l'agognata progressione economica orizzontale, per un totale annuo di circa 50mila euro che andrà a consolidarsi nel fondo dipendenti per i prossimi anni. Si sa, i tecnicismi della macchina comunale difficilmente afferrano visceralmente l'emotività dei cittadini, ma se il passaggio di questi giorni non è epocale, poco ci manca. Andiamo con ordine. Le progressioni economiche orizzontali sono l'avanzamento del singolo dipendente all'interno della propria specifica categoria (ad esempio, si resta in C, ma si passa magari da C1 a C2, e via dicendo). Il che genera ovviamente un aumento salariale stabile che va dai 500 ai 1000 euro annui, chiaramente a seconda della categoria in questione.



Sandro De Martino segretario comunale

Già, ma come sono stati scelti i fortunati novanta dipendenti lecchesi? Semplice, tramite una graduatoria che combina la valutazione personale del lavoro dei tre anni precedenti con coefficienti legati all'anzianità di ruolo. Dopodiché si sono anche stabiliti i criteri di quante progressioni corrispondessero a ciascuna categoria e, appunto, il gioco è stato fatto. L'accesso alla procedura in questione (che non è un concorso pubblico) era aperta a chiunque (a parte coloro che avessero incassato procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio). Ragion per cui, nella graduatoria della categoria D3 si trova ad esempio il nome di

Maurizio Castagna, tecnico comunale in attesa del terzo grado di giudizio per la vicenda della tentata concussione (questo il reato profilato anche in sede di Appello). Castagna era stato sospeso dalle sue funzioni dopo l'inchiesta in questione, salvo poi ottenere l'annullamento della pena accessoria e dunque il reintegro in Comune. Ecco perché anche lui compare in graduatoria, con un punteggio di 92 punti (quindi tutto sommato piuttosto alto se in qualche misura paragonato a casi omologhi).

Dal Comune di Lecco arriva però fin da subito un chiarimento. «Maurizio Castagna poteva, come tutti i dipendenti, accedere alla procedura senza fare domanda. Né era facoltà del Comune, visto l'annullamento delle pene accessorie, impedirgli di essere inserito in graduatoria. Ciò detto,

il geometra Castagna non risulta tra coloro che hanno avuto la progressione orizzontale e quindi non gode di alcun aumento salariale».

Al contrario, sarà appunto una novantina di dipendenti a ricevere l'incremento di stipendio e, se le risorse non dovessero subire improvvisi e clamorosi deficit, una quota analoga ne godrà anche l'anno prossimo. A Palazzo Bovara una situazione del genere non si verificava da almeno dieci anni, e la soddisfazione della segreteria generale è più che altro quella di aver chiuso un difficile periodo di relazioni reciproche con le forze sindacali.



La sede del Comune di Lecco

## Un primo segnale di pace tra dirigenza e sindacati

Le progressioni orizzontali di questi giorni a Palazzo Bovara costituiscono di fatto un primo segnale di pace tra dirigenza e sindacati. Mai come nello scorso quinquennio, infatti, i rapporti tra le parti si erano fatti tesi e inconciliabili, fino a sfociare nel 2016 in un vero e proprio esposto in Procura. Il documento redatto allora dai sindacati denunciava "una

catena di anomalie" su tre distinti argomenti. Anzitutto, le trattative per la nomina di Stefano Del Missieri, l'ex collaboratore di Roberto Formigoni che Virginio Brivio avrebbe gradito come dirigente apicale. Quindi, il tema delle posizioni organizzative e gioco forza la trasparenza sullo spinoso tema del fondo integrativo dei dipendenti, al quale i sindacati la-

mentarono un disavanzo di quasi 400mila euro. Il muro contro muro riguardò, in quei mesi, soprattutto l'ex segretario generale Michele Lucicisano. La cosiddetta riorganizzazione della macchina comunale, infatti, passò attraverso l'azzeramento di tutti gli incarichi di responsabilità e maggior remunerazione, e la loro rimessa a bando.

Un bando sul quale i sindacati lamentarono "la mancanza di pesatura economica, da perplessità e malesseri su assegnazioni e giudizi e, di fatto, da semplici colloqui

conviviali". Insomma, nonostante fosse uno degli obiettivi chiave del mandato, una vera e condivisa riorganizzazione del personale non è stata mai praticamente raggiunta. Al netto di questo, almeno il discorso economico ha trovato con Sandro De Martino una propria quadra.

Il famoso disavanzo è stato assorbito e, con l'attuale progressione orizzontale, si può anche tornare a guardare a qualche elemento di bonus peraltro previsto dai contratti appena siglati dai sindacati di categoria.

L. Bon.

## Incentivi per auto elettriche Fragomeli propone una legge

Ambiente

Il parlamentare lecchese Pd chiede maggiori incentivi per l'acquisto dei mezzi e sostituzione delle batterie

Incentivi per auto elettriche e mobilità sostenibile, il parlamentare del Pd, Gian Mario Fragomeli ha presentato una proposta di legge affinché l'auto elettrica non sia più un lusso per pochi.

«Sappiamo tutti che, mai come oggi, è fondamentale accelerare la transizione verso modalità di trasporto sempre meno inquinanti e promuovere, con atti concreti, una mobilità privata e collettiva sempre più sostenibile. Tuttavia, proprio questo tipo di mobilità è ancora oggi una sorta di lusso che pochi possono concedersi - spiega Fragomeli -. Per questo motivo, nei giorni scorsi ho presentato una proposta di legge con la quale ho

previsto nuovi e maggiori incentivi fiscali per l'acquisto di automobili elettriche e la sostituzione delle relative batterie».

Tutto ciò potrà favorire, nel medio periodo, la nascita di un mercato delle auto elettriche usate che garantirà l'accesso a tale sistema di mobilità ad una fascia più ampia della popolazione.

«Potremo così aiutare il nostro Paese ad avvicinare l'ambizioso obiettivo di un futuro si-

stema energetico che sia sostenibile per l'ambiente e competitivo dal punto di vista economico - prosegue Fragomeli -. A livello mondiale la vendita di auto elettriche è praticamente quadruplicata negli ultimi tre anni, oggi circolano 5,3 milioni di veicoli elettrici contro gli 1,5 milioni del 2016, guadagnando fette di mercato sempre più consistenti». In Italia, nell'ultimo anno e considerando tutte le diverse tipologie, le vendite di veicoli elettrici sono raddoppiate, passando da 5 mila del 2017 alle 10 mila del 2018. «Tali veicoli sono alimentati da una rete di ricarica di 8.300 colonnine pubbliche, certo ancora poche se si considera il territorio da coprire ma comunque in costante crescita»



Le colonnine per la carica sono ancora poche ma in crescita

## Gli ultimi dati della Cisl non sorridono al mercato del lavoro

### Nei primi tre mesi dell'anno i licenziamenti superano gli avviamenti

LECCO - Un inizio decisamente negativo quello del 2019 per il mercato del lavoro lecchese: nel primo trimestre, le cessazioni dei contratti di lavoro sono state molte più che gli avviamenti; nello specifico si parla di **16,7 mila assunzioni contro 22,1 mila licenziamenti**, con una perdita di circa **6 mila posti di lavoro**.

Sono gli ultimi dati resi noti dalla Cisl Monza Brianza Lecco nella conferenza stampa convocata in mattinata nella sede del sindacato, in via Besonda Inferiore.



Rita Pavan, segretaria generale Cisl Monza Brianza Lecco

“L'andamento era complessivamente positivo fino alla fine del 2018, il primo trimestre del

2019 ha posto un serio interrogativo e per la prima volta dopo tempo, le cessazioni hanno superato gli avviamenti” spiega il segretario generale **Rita Pavan**.

### **L'industria il settore più colpito**

Un trend preoccupante come sottolinea **Enzo Mesagna**, responsabile Cisl nell'ambito del mercato del lavoro: “E' un calo generalizzato, sia per le nuove assunzioni e i licenziamenti, più consistente nell'industria (-26% di avviamenti) e in parte anche nel commercio (-3,8%)”

Una riduzione delle assunzioni che, spiega il sindacalista, riguarda in modo particolare le figure professionali di medio basso livello, mentre i licenziamenti colpiscono in particolare i giovani (**4.100 avviamenti contro 4.600 licenziamenti nella fascia tra i 18 e i 24 anni**, -500 posti di lavoro) e ancora di più la fascia tra i 24 e i 34 anni (persi 1800 posti).



Enzo Mesagna, responsabile Mercato Lavoro Cisl

Nel solo settore manifatturiero si sono registrate ben mille assunzioni in meno in confronto

al primo trimestre 2018 (3 mila quest'anno contro le 4 mila dello scorso anno).

### **Crescono i contratti a tempo indeterminato**

“Il decreto Dignità ha dato uno scossone al mercato del lavoro dal punto di vista dei contratti con cui i lavoratori vengono assunti - spiega Mesagna - il tempo indeterminato è sempre minoritario (rappresenta circa il 25% dei contratti) ma **è in netta crescita (+16%)**”.

Non sempre però questo corrisponde ad un'assunzione diretta del lavoratore da parte dell'azienda. “E' in aumento **il ricorso allo staff leasing**, ovvero è l'agenzia di fornitura lavoro ad assumere con contratti stabili i lavoratori forniti alle imprese - prosegue il sindacalista della Cisl - sono in lieve calo invece i contratti a tempo indeterminato (-1%) in forte calo quelli in somministrazione (-44%) e purtroppo cala anche l'apprendistato”.

### **Lo Sportello Lavoro**

Dallo scorso settembre, la Cisl ha reso operativo il servizio di presa in carico dei disoccupati, per assisterli nelle pratiche e favorirne la ricollocazione anche attraverso corsi di formazione.



Antonella Bellino (IAL)

Fino ad oggi, lo sportello si è occupato di circa **900 persone in cerca di lavoro**. Il servizio è garantito dalla collaborazione con l'agenzia IAL.

“Attraverso lo sportello è stato possibile gestire la situazione di diversi lavoratori provenienti da crisi di aziende note - spiega **Antonella Bellino** di IAL - nel 2018 hanno avuto accesso allo sportello 38 lavoratori di Carsana e Filca cooperative, 26 di loro hanno concluso il percorso formativo e 12 sono stati ricollocati a tempo determinato. Sono stati invece 17 i lavoratori di Koning , Tubettificio e Riva Acciaio che abbiamo potuto assistere, il 30% si sono ricollocati con contratti a termine”.

## L'allarme della Cisl: 5400 contratti in meno da inizio anno

di [Stefano Scaccabarozzi](#)

*Questo il saldo negativo tra avviamenti e cessazioni nel primo trimestre 2019. Aumentano i tempi indeterminati, ma occhio allo staff leasing.*

18 luglio 2019

*Beata Tarcisia (Olga) Mackiv*



Dopo una fase di ripresa occupazionale, il 2019 si apre con numeri preoccupanti. **A diffonderli è la Cisl Monza Brianza-Lecco che lancia l'allarme: 5400 contratti in meno.**

Una situazione che, secondo il segretario generale Rita Pavan, richiede un intervento immediato da parte del Governo: **«Il territorio lecchese arriva da 4 anni complessivamente positivi, ma il 2019 si è aperto in controtendenza con un saldo negativo di ben 5400 unità tra gli avviamenti al lavoro e le cessazioni».**

Sintomatico è il ritorno delle grandi crisi aziendali: «Maggi Catene e Husqvarna – continua - si aggiungono a una lunga lista che aveva già visto coinvolte Carsana, Riva Acciaio, Aerosol, Tubettificio e Filca. Ma non dimenticherei nemmeno la questione di Auchan, recentemente acquistata da Conad, per cui temiamo contraccolpi occupazionali anche nel lecchese. **Se il calo dei nuovi contratti nel settore dell'industria era dunque preventivabile, pari nel primo trimestre a una flessione del 26%, sorprende invece la diminuzione del 3,8% delle assunzioni nel commercio.** Si confermano inoltre le criticità per giovani e donne».



Rita Pavan

A fotografare la situazione lecchese nella sua complessità sono i numeri elaborati da Enzo Mesagna, responsabile del dipartimento del mercato del lavoro della Cisl Monza-Lecco: **«Nel 2018 la disoccupazione in provincia di Lecco si è attestata al 5,6%, in lieve peggioramento rispetto al 5,3% del 2017, ma comunque nettamente meglio del dato nazionale che è appena sceso al 9,9%.** A preoccupare sono però i numeri, diffusi da Regione Lombardia, relativi al primo trimestre 2019: **16700 avviamenti al lavoro a fronte di 22100 cessazioni, cioè 5400 contratti in meno».**

Di questi 500 riguardano la fascia tra i 15 e i 24 anni, 1800 la fascia tra i 25 e i 34 anni. Il settore che paga maggiormente è quello manifatturiero sceso da 4000 avviamenti nel primo trimestre 2018 ai nemmeno 3000 del periodo gennaio-marzo 2019. **A livello di qualifiche a pagare il conto maggiore sono i lavoratori con formazione medio-bassa,** mentre si conferma come siano molto ricercati i cosiddetti high skills (prevalentemente lavoratori con laurea o istruzione post laurea) e alcuni profili professionali fortemente specializzati come saldatori e attrezzisti meccanici.

Crescono invece le assunzioni a tempo indeterminato: **«Il Decreto dignità - spiega ancora Mesagna - ha dato certamente uno scossone al mercato del lavoro,** con i contratti a tempo indeterminato che sono cresciuti del 16% su base annua e oggi riguardano un'assunzione su quattro. Un dato sicuramente positivo,

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

ALPI MEDIA GROUP

Contattaci  
338.3588813  
pubblicita@alpimediagroup.com



anche se c'è stata l'esplosione dei contratti di staff leasing: assunzioni effettuate dalle agenzie di somministrazione con le imprese nel ruolo di utilizzatori».

I nuovi avviamenti hanno visto un lieve calo dei tempi determinati, un sostanziale dimezzamento dei contratti di somministrazione e una diminuzione dell'apprendistato. Aumentano invece i contratti a intermittenza, le collaborazioni occasionali e le partite Iva: «Grazie all'aliquota del 15% c'è stata una crescita di questa forma precaria di occupazione che spesso però nasconde abusi. **Capita infatti che vengano proposte al lavoratore che doveva essere assunto».**



Enzo Mesagna

Per queste ragioni, secondo la Cisl, è fondamentale uno scatto culturale dei lavoratori in **tema di formazione: «Noi li chiamiamo – conclude Rita Pavan – i precari per obsolescenza:** solitamente hanno bassa scolarità, età avanzata e, pur avendo un contratto indeterminato, rischiano di perdere il posto perché privi delle competenze per essere reimpiegati in caso di ristrutturazione aziendale. Ecco allora che prevenire con la formazione continua diventa fondamentale».

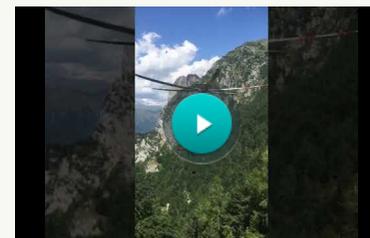
■

+ 0

[ULTIMI ARTICOLI ▶](#)



*I nostri video*



Cade in un canalone sul Grignone, elisoccorso un 56enne

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

*Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra laghetti e il Pizzo Tre Signori

*Ritrovaci su Facebook*



## Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

## Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

## Caleidoscopio

**18 Luglio** 1866 vittoria italiana nella battaglia di Pieve di Ledro durante la Terza guerra di indipendenza italiana

## Social



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

[redazione@resegoneonline.it](mailto:redazione@resegoneonline.it)

■



 0

Lecco, 18 luglio 2019 | [ECONOMIA](#)

## Sportello Lavoro Cisl: 900 persone prese in carico

di [Stefano Scaccabarozzi](#)

*Politiche per il reinserimento lavorativo insieme a IAL Lombardia.*



Antonella Bellino IAL Lombardia

18 luglio 2019

[Beata Tarcisia \(Olga\) Mackiv](#)

[CERCA](#)



Da settembre a oggi ben 900 persone si sono rivolte ai poli di Lecco e Merate dello Sportello Lavoro Cisl Monza-Lecco per essere accompagnate in un percorso personalizzato e finalizzato al reinserimento lavorativo. Un percorso che va dal supporto alle pratiche per la disoccupazione alla costruzione del curriculum, alla formazione mirata, agli aspetti motivazionali per la ricerca di una nuova occupazione.

In aiuto di coloro che invece non hanno competenze e capacità per trovarsi autonomamente una nuova occupazione, interviene IAL (Innovazione Apprendimento Lavoro), ente di formazione accreditato e promosso dalla Cisl. «Ci occupiamo – spiega Antonella Bellino – di accompagnare i disoccupati nella ricerca di un nuovo lavoro mediante percorsi individuali. **Le criticità solitamente riguardano la bassa scolarità, l'età avanzata e il fatto di aver lavorato per moltissimi anni nella stessa azienda senza mai essersi dovuti rimettere in gioco. Spesso sono anche persone che hanno poca fiducia nel fatto di poter trovare una nuova occupazione.** Lavoriamo sul bilancio delle competenze personali, sull'orientamento, sulla ri-motivazione personale, sulle soft skill che oggi sono importantissime soprattutto per chi non ha grandi competenze tecniche e sui percorsi di formazione professionale».

Sono così stati ricollocati a tempo determinato **12 lavoratori, su 26 che si sono rivolti allo Ial, tra gli ex Carsana e Filca e 5 su 17 tra Konig e Tubettificio:** «Sono numeri piccoli, ma importanti dato che ci occupiamo delle persone più fragili. Sono state ricollocate anche in settori differenti da quello di provenienza, attraverso la valorizzazione di competenze trasversali e soft skill come affidabilità, capacità di adattarsi, lavorare in gruppo, essere riflessivi, riconoscere i ruoli e sapersi mettere in gioco. Abbiamo iniziato il percorso anche con **21 lavoratori ex Aerosol e a breve anche con chi è in uscita dalla Maggi e dalla Husqvarna.**

■

+ 0

## ULTIMI ARTICOLI ►



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

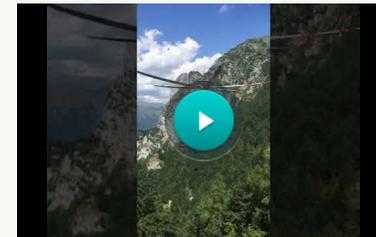
ALPI MEDIA GROUP

Contattaci  
338.3588813  
pubblicita@alpimediagroup.com





### *I nostri video*



Cade in un canalone sul Grignone, elisoccorso un 56enne

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

### *Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dalla Valgerola al rifugio Falc, tra laghetti e il Pizzo Tre Signori

*Ritrovaci su Facebook*



## Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

## Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

## Caleidoscopio

**18 Luglio** 1866 vittoria italiana nella battaglia di Pieve di Ledro durante la Terza guerra di indipendenza italiana

## Social



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

[redazione@resegoneonline.it](mailto:redazione@resegoneonline.it)

■

